



COMUNE DI ANFO

PROVINCIA DI BRESCIA

C.A.P. 25070 - TEL. 0365.809022 - FAX 0365.809224

e-mail: comuneanfo@libero.it

Prot. N° 1166

Anfo, 03.05.2007

OGGETTO: ORDINANZA N. 229

Tutela e salvaguardia delle acque del Lago d'Idro.

Il sottoscritto Bonardelli geom. Gianluigi, in qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Anfo,

VISTA:

- la documentazione di cui al decreto regionale N° 3900 del 17.04.2007;

VISTA:

- la documentazione di cui al RID prot. 3151 del 26.04.2007 inviata al Comune di Idro e dallo stesso inviata per competenza anche al Comune di Anfo;

DATO CHE:

- trattasi di atti relativi a **opera per il ripristino della linea di continuità dell'alveo e assoggettamento della bocca libera dell'ENEL in bocca tassata in territorio del Comune di Idro ma con incidenza di effetti concernenti tutti gli Enti comunali del Lago con interesse preciso da tutelare anche sul territorio di Anfo**

DATO CHE:

- **il Comune di Anfo in quanto rivierasco potrebbe subire danni ambientali, ecologici, economici, sociali da una azione non concertata** agli effetti della CAS.S.U. 28.04.1989 N° 2200 e T.S.A.P. 28.05.1983;

DATO CHE:

- **i provvedimenti del Comune di Idro intendono esercitare la Funzione di Governo del Territorio** e che tale funzione deve essere esercitata come principio di diritto-dovere da parte di tutti gli Enti locali Comunali rivieraschi;

DATO CHE:

- è in iter istruttorio la Conferenza dei Servizi per la realizzazione di un'opera di sbarramento fisso a quota 367,5 – 368 nell'opera di presa del Lago da parte dell'ENEL S.p.A.;

POICHÉ:

- tale opera non influisce su elementi di sicurezza, protezione civile e/o incolumità pubblica ed è stata correttamente richiesta dal Comune di Idro (come unico soggetto deputato a rilasciare autorizzazioni e/o concessioni edilizie), ma con il concerto di pareri ivi compreso quello del Comune di Anfo in quanto Comune rivierasco e legato a cause ed effetti su interventi idraulici;

POICHÉ:

- eventuali azioni che possono indurre a reato e danno ambientale ex art. 299 e 300 D.Lgs. 152/2006 e sulla direttiva 2000/60/C.E. ne consegue l'autentico interesse pubblico per esercitare da parte dello Stato il potere sostitutivo ex art. 5 del D. Lgs. 112/98 mediante la procedura d'urgenza prevista al comma 3 assicurando un intervento di organi centrali a tutela di interessi unitari di cui alla Corte Costituzionale 14.10.2005 N° 383 (cfr sentenza N° 236/2004);

RITENENDO:

- il Lago d'Idro un bene demaniale in titolarità dello Stato e in virtù delle leggi relative alle Autonomie per la Provincia Autonoma di Trento;

RITENENDO:

- imprescindibile la tutela del bene demaniale e ambientale secondo il principio di precauzione di cui al Trattato C.E. art. 174 e in osservanza al Diritto Comunitario relativo al criterio dello sviluppo sostenibile della direttiva 2000/60/C.E.;

RITENENDO:

- indispensabile la salvaguardia della verifica di tutela del SIC sito di interesse comunitario ubicato nel Comune di Bondone (TN) ma area di interesse sovranazionale e quindi di valore ambientale per tutti i Comuni lacuali;

DATO CHE:

- l'opera è unicamente un ripristino della continuità dell'alveo del lago con i dovuti accorgimenti e le suggerite opere presentate nella Conferenza dei Servizi del Comune di Idro, con apposito progetto a firma dell'Ing. Prof. MURACA secondo le indicazioni della Comunità Montana di Valle Sabbia;

CONSIDERATO CHE:

- Eventuali problematiche attinenti a norme di sicurezza e tutela dell'incolumità pubblica di protezione civile sono già state verificate dagli Enti preposti per il rilascio delle Autorizzazioni alla chiusura della presa dell'ENEL S.p.A.

consentirne la realizzazione delle manutenzioni e quindi già precedentemente vagliate;

CONSIDERATO CHE:

- le ordinanze sindacali emesse possono essere annullate esclusivamente dai TAR o Tribunali Superiori delle Acque Pubbliche,

ORDINA

- il mantenimento della tura provvisoria fino alla definizione della procedura di rilascio di autorizzazioni di cui alle opere meglio specificate nella Conferenza dei Servizi risalente a responsabilità diretta del Comune di Idro.
- l'applicazione immediata di tutte le norme a tutela della salvaguardia ambientale e salute pubblica sulle spiagge, aree scoperte ed accessibili, pubbliche e private con ampia riserva di costituire in giudizio l'Ente scrivente per eventuali danni economici e morali da un iniquo intervento sui livelli delle acque.
- L'applicazione immediata, urgente delle normative Europee recepite dal Governo Italiano in materia di tutela del SIC in quanto area naturale di interesse sovranazionale con procedura di infrazione Comunitaria già attuata contro lo Stato Italiano.

RICHIEDE

formalmente a tutte le Autorità di Pubblica Sicurezza ed alla Prefettura di Brescia di esercitare ogni forma di tutela e difesa di quanto espresso nella presente ordinanza Sindacale.

IL SINDACO

(Bonardelli geom. Gianluigi)



G. Bonardelli

Anfo, 3 maggio 2007

Prot. N° 1166

SPETTABILI ENTI:

REGIONE LOMBARDIA
GIUNTA REGIONALE DIR. GEN. RETI E SERVIZI
DI PUBBLICA UTILITÀ
VIA POLA N. 14
20124 MILANO

COMUNE DI IDRO
25074 IDRO (BS)

ALLA PREFETTURA
PALAZZO BROLETTO
25100 BRESCIA

ALL'ENEL PRODUZIONE S.P.A.
UBI BERGAMO
C/O SEDE SUSSIDIARIA
VIA DELLE GRAZZINE N. 29
25125 BRESCIA

CORPO FORESTALE DELLO STATO
COORDINAMENTO DI BRESCIA
VIA DONATELLO N. 202
25124 BRESCIA

CORPO FORESTALE DELLO STATO
COORDINAMENTO REGIONE LOMBARDIA
VIA VITRUVIO N. 43
20124 MILANO

CORPO FORESTALE DELLO STATO
STAZIONE DI IDRO
25074 IDRO (BS)

PROVINCIA DI BRESCIA
SETTORE PROTEZIONE CIVILE
VIA MUSEI N. 29
25121 BRESCIA

PROVINCIA DI BRESCIA
SETTORE ARIA, ACQUA E RUMORE
VIA MILANO N. 13
25100 BRESCIA

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
SERVIZIO UTILIZZAZIONE ACQUE PUBBLICHE
VIA ZAMBRA N. 42
38100 TRENTO

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
DIPARTIMENTO URBANISTICA ED AMBIENTE
VIA TORRE VERDE N. 27
38100 TRENTO

COMUNITÀ MONTANA DI VALLE SABBIA
VIA REVERBERI N. 2
25070 NOZZA DI VESTONE (BS)

COMUNE DI BAGOLINO
25072 BAGOLINO (BS)

COMUNE DI BONDONE
38080 BONDONE (TN)

MINISTERO DELL'AMBIENTE E TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE
DIREZIONE PER LA QUALITÀ DELLA VITA
VIA CRISTOFORO COLOMBO N. 44
00147 ROMA

SOPRINTENDENZA BENI AMBIENTALI
DELLA LOMBARDIA PER LA PROVINCIA DI BRESCIA
VIA GEZIO CALINI N. 26
25121 BRESCIA

REGIONE LOMBARDIA
SEDE TERRITORIALE DI BRESCIA
VIA DALMAZIA N. 92/94
25100 BRESCIA

REGISTRO ITALIANO DIGHE
UFFICIO DI MILANO
VIA CORDUSIO N. 4
20123 MILANO

COMMISSARIO REGOLATORE REGIONALE
PER IL BACINO DEL LAGO D'DRO E FIUME CHIESE
DOTT. ING. ETTORE FANFANI
VIA NINO DALL'ORO N. 4
26900 LODI